



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO CLASSICO SCIENTIFICO STATALE
"VITTORIO IMBRIANI"

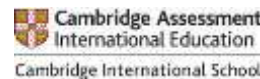
Via Pratola Ponte 20/22, 80038 Pomigliano d'Arco (Na)

Tel/Fax sede centrale: 0818847322 Succursale Parco Rea: 08119366955

Sito scuola: www.liceovittorioimbriani.edu.it

e-mail napc19000q@istruzione.it PEC napc19000q@pec.istruzione.it

Codice meccanografico NAPC19000Q – Codice fiscale 93000610639



LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO
"VITTORIO IMBRIANI"
POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Prot. 0007211 del 07/10/2025
IV-5 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
A TUTTI GLI INTERESSATI
AL SITO WEB-AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

OGGETTO: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento a.s. 2025-2026 del PTOF relativo al triennio 2025-2028 (ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati **Percorsi di Formazione Scuola Lavoro** ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola, per i processi educativi e didattici e per le scelte di gestione e di amministrazione, rivolto al Collegio dei docenti per la compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "**Vittorio Imbriani**", esplicita la volontà di una progettualità formativa della scuola nei riguardi dell'utenza. La legge 107 sancisce la piena attuazione dell'autonomia scolastica nelle sue varie dimensioni didattiche, organizzative, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, correlandola con il perseguimento dell'obiettivo di garantire il successo formativo di ciascun allievo all'interno dei diversi contesti culturali.

E' opportuno che il PTOF venga elaborato sulla Piattaforma MIM dedicata, presente in ambiente SIDI, in quanto questa semplifica la procedura di caricamento delle informazioni e della documentazione correlata, nelle apposite e specifiche sezioni e sottosezioni, assicura la coerenza con i documenti strategici, grazie alla interoperabilità permette di importare nel PTOF le informazioni del RAV e di pubblicare direttamente su Scuola in Chiaro.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni sarà necessario tenere conto dei seguenti indirizzi nell'aggiornamento del PTOF a.s. 2025/26:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi formativi prioritari, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV 2025-2028 e il conseguente **Piano di Miglioramento** (di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80) dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. **Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali**, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
ampliare l'offerta formativa sia per il classico che per lo scientifico, potenziando le competenze
- linguistiche/lingua straniera
- scientifiche/tecnologiche/biomediche
- giuridico-economiche
- in ambito comunicativo, giornalistico, performativo-teatrale;
3. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
4. Particolare attenzione va posta alla **lotta alla dispersione scolastica**. Un costante monitoraggio della frequenza scolastica, delle assenze prolungate, frequenza a singhiozzo, dei segnali di dispersione e disagio, dei fenomeni di elusione/evasione da parte del referente per la dispersione, permetterà di agire tempestivamente oltre che con le segnalazioni agli enti preposti anche e soprattutto con azioni educative, di mentoring e coaching, supporto alla motivazione, superamento del disagio. Inoltre, in relazione ai finanziamenti PNRR -DM 19/2024 destinati alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica, vanno valutate ricadute e verifica delle attività realizzate.
5. Nel definire le attività **per il recupero e il potenziamento** del profitto, si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento sarà effettuato da un apposito gruppo di lavoro istituito nel corrente a.s., di cui fanno parte la Funzione strumentale INVALSI, i coordinatori dei dipartimenti di Italiano, Matematica, inglese. Il gruppo procederà attraverso rilevazioni intermedie e finali.

La rendicontazione dei risultati raggiunti è operata dal NIV.

6. All'interno del PTOF per il corrente a.s. è necessario provvedere alla **revisione del curriculum**, specificatamente:
 - ✓ aggiornamento del curriculum a seguito delle nuove Linee Guida AI allegate al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0
 - ✓ aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
 - ✓ Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEMInoltre per quanto attiene alla **valutazione**, si provvederà a:
 - ✓ revisione del protocollo di valutazione, a norma della legge 150/2024 e DPR n. 134 dell'8/08/2025 e DPR n. 135 dell'8/08/2025, in particolare per quanto attiene alla valutazione del comportamento e ai crediti scolastici;
 - ✓ Indicazioni del Collegio al consiglio d'Istituto per la revisione del regolamento di disciplina

Infine si procederà alla **revisione patto di corresponsabilità** (divieto uso smartphone);

7. Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che occorre procedere ad arricchire le attrezzature di laboratorio di scienze e fisica in centrale e succursale, potenziare le attrezzature digitali (pc fissi, portatili) Per quanto riguarda le infrastrutture, vanno realizzate opere di manutenzione nell'auditorium e nella palestra coperta, va ripristinato il cablaggio e la rete elettrica nei laboratori informatici.
8. Riguardo ai **posti di organico** (comuni, di sostegno, di potenziamento), il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze. **Per ciò che concerne i posti per il potenziamento** dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, all'attuazione delle priorità e degli obiettivi, con utilizzo di alcune unità di personale per le supplenze brevi.
9. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, nel definire **il funzionigramma** dovranno continuare ad essere previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe, di tutte le figure necessarie alla realizzazione del ptof, come definite ed individuate dal collegio docenti (figure per orientamento, ed civica, etc).
Per la realizzazione di attività di internazionalizzazione, migliorare gli esiti INVALSI, implementare le azioni previste dalla normativa sull'Intelligenza artificiale nel funzionigramma dovranno essere inseriti: 1) gruppo per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate; 2) Commissione ERAMUS+; Gruppo di lavoro e referente IA.
Nell'**organigramma** continueranno ad essere previsti i dipartimenti per ambiti/macroaree e per discipline, nel funzionigramma sarà prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
10. In riferimento alla programmazione delle attività formative rivolte al personale: va **aggiornato il piano di formazione personale docente e ATA**, sulla base della rilevazione dei bisogni formativi, delle innovazioni didattico-metodologiche, delle recenti disposizioni normative;
11. Vanno aggiornate ed integrate **le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**, per **l'Educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere**, sulla base delle prassi consolidate ma anche tenuto conto delle innovazioni metodologiche, delle linee guida ministeriali, in collaborazione con enti del territorio.
12. Particolare attenzione va posta ai **percorsi formativi ed alle iniziative per l'orientamento**, la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti: individuazione dei docenti tutor ed orientatore, di modalità di orientamento idonee alla platea scolastica, agli indirizzi di studio presenti, alle specificità del territorio, revisione di moduli di orientamento per biennio e triennio, definizione di percorsi e progetti per valorizzare le eccellenze.
Necessario prevedere forme di Monitoraggio delle linee guida sull'orientamento e valutazione di impatto (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)
13. Per ciò che riguarda **l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione** di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, particolare attenzione va posta nella definizione di interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica all'interno del Piano per l'Inclusione;
14. In riferimento alle attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate **Percorsi di Formazione Scuola Lavoro**:

Nel funzionigramma sono previste figure dedicate, sono attuate convenzioni che coprono l'intero triennio o annuali, i partner sono selezionati dai consigli di classe con il supporto del referente FSL. Il progetto/percorso di FSL è documentato, valutato, certificato ad opera dei tutor e dei CDC.

15. La scuola intende rafforzare **lo sviluppo delle competenze multilinguistiche** di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il **processo di internazionalizzazione** del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale, **adottando il Protocollo di valutazione Intercultura**.. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del ***programma Erasmus+ 2021/2027*** e della ***Community eTwinning***.
16. Per l'insegnamento **dell'educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, al fine di favorire l'unitarietà stessa del curricolo, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, il curricolo di istituto è stato aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.
- 1) Costituzione
 - 2) Sviluppo economico e sostenibilità
 - 3) Cittadinanza digitale

Il curricolo di ed. civica nel corrente a.s. deve essere integrato dalla **sicurezza stradale** introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, **dall'educazione finanziaria** introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e **dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** introdotte dalla **Legge 17 febbraio 2025, n. 21**

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte dai dipartimenti attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il collegio dei docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curricolo di educazione civica.

A tale scopo è necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del curricolo di educazione civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida, in coerenza con l'intera progettualità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento del RAV.

L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

17. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di **Intelligenza Artificiale (IA)**, Le linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole, adottate con D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, stabiliscono un quadro normativo e strategico per l'uso **etico, sicuro e consapevole** dell'IA a scuola, in linea con l'AI Act europeo e il GDPR. L'IA nella comunità educante è uno strumento al servizio della crescita umana e ha la funzione di potenziare la relazione educativa.

In coerenza con le suddette Linee Guida, al fine di favorire la diffusione delle stesse e un uso consapevole dell'intelligenza artificiale a scuola, si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:

- **Centralità della Persona e Inclusione.** L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie.
- **Equità e Accesso Paritario.** I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA.
- **Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati.** L'applicazione dell'AI dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy.

L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire finalità che siano finalizzate a:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM
- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica
- creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Al contempo le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietate tra le quali l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli; la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli; l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale.

18. Per ciò che riguarda i **fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, integra i nuovi strumenti (Codice, Tavolo monitoraggio) previsti dalla norma.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: attivazione di uno sportello ascolto e di attività di circle time in classe ad opera di professionista psicologo esterno.

19. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa. In particolare, in riferimento **all'innovazione didattica** vanno previsti nel PTOF:
- ✓ promozione dei processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
 - ✓ potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione degli apprendimenti e in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
 - ✓ valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
 - ✓ promozione del sostegno dell'assunzione di responsabilità, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri
20. Inoltre, particolare attenzione nel PTOF spetta alla progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del **PNRR, i Programmi PN, PON**, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento e procedere a **monitoraggio e valutazione impatto delle azioni del pnrr già realizzate**.
21. Relativamente alla **certificazione delle competenze** al termine del primo biennio, sono adottati nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
22. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
23. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della **Commissione a ciò designata** dal Collegio dei docenti, entro la metà di dicembre, per essere portato all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto entro i termini stabiliti.

Il presente atto è pubblicato all'Albo e in amministrazione trasparente.

Pomigliano, 07/10/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MARIA IERVOLINO

Firma autografa sostituita a mezzo di stampa
aisensi dell'art.3 comma 2 D. Lgs n 39/1993